

CREA DC
UFFICIO AMMINISTRATIVO DI CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI

Determinazione n. 155 del 30/04/2020

Autorizzazione per l'affidamento diretto del servizio di lavori agricoli presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone (VR) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., - Nomina del RUP – CIG: ZD22C00776

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 454/99, che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura stabilendo, tra l'altro, che il patrimonio del CRA è costituito dal patrimonio delle strutture di Ricerca in esso confluito;

VISTA la legge del 6 luglio 2002, n. 137, recante “Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici”;

VISTI i Decreti Interministeriali dell’1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l’art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell’INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all’INRAN dal D. Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell’INRAN già svolte dall’ex INCA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell’art. 1, che prevede l’incorporazione dell’Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone “*ai fini dell’attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario*”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’Amministrazione Centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22.01.2016;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente”*;

VISTO il Decreto 27 gennaio 2017 n.39, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), come modificato con delibera consigliare 35 del 22/09/2017;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 76 del 31.03.2017 e adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22/09/2017;

VISTO l'art. 16 “Centri di ricerca” del predetto Statuto con cui si dispone che *“I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 10 del 01/06/2017 con il quale il dr. Pio federico Roversi è stato Nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a far data dal 14/06/2017;

VISTO il decreto n. 92, assunto dal Commissario straordinario il 3 maggio 2017, con il quale al dirigente preposto all'Ufficio Infrastrutture per la ricerca e aziende è stata affidata la responsabilità dell'Ufficio amministrativo di certificazione delle sementi, in coordinazione con il Direttore del Centro Difesa e certificazione e in sinergia con il responsabile amministrativo del Centro stesso;

VISTA la Determina direttoriale n. 99 del 19/06/2017 con la quale sono specificate le attribuzioni del Responsabile dell'Ufficio di certificazione delle sementi;

VISTA la Determinazione n. 53 del 07/07/2017, con la quale il Dott. Di Monte, delega, in caso di assenza dello stesso, la Dott.ssa Magda Daelli allo svolgimento delle attività inerenti l'ufficio amministrativo di certificazione delle sementi;

VISTA la determina direttoriale n.422 del 11/07/2018 con la quale sono confermate le attribuzioni del Responsabile dell'Ufficio di certificazione delle sementi;

VISTA la Determina direttoriale n. 157 del 29/03/2019 con la quale il Dott. Pio Federico Roversi, delega, la Dott.ssa Magda Daelli allo svolgimento delle attività inerenti l'ufficio amministrativo di certificazione delle sementi e all'incarico di Responsabile del Procedimento (RUP);

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti in data 6/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato il Cons. Gian Luca Calvi Commissario straordinario del CREA;

VISTA la Determina direttoriale n. 303 del 17/06/2019 con la quale il Dott. Pio Federico Roversi, delega, la Dott.ssa Magda Daelli allo svolgimento delle attività inerenti l'ufficio amministrativo di certificazione delle sementi e all'incarico di Responsabile del Procedimento (RUP);

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTA la Determina direttoriale n. 460 del 18/09/2019 con la quale il Dott. Pio Federico Roversi, delega, la Dott.ssa Magda Daelli allo svolgimento delle attività inerenti l'ufficio amministrativo di certificazione delle sementi e all'incarico di Responsabile del Procedimento (RUP);

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissoriale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO il Decreto Commissoriale del 20 dicembre 2019 n.106 di proroga al 30 aprile 2020 dell'incarico di Direttore generale f.f. al Dott. Antonio Di Monte;

VISTA la determina n. 704 del 31/12/2019 con la quale è stato disposto il rinnovo dell'incarico alla Dott.ssa Daelli Magda, per un ulteriore periodo di quattro mesi, fino al 30/04/2020;

VISTA la determina n. 176 del 27/04/2020 con la quale è stato disposto il rinnovo dell'incarico alla Dott.ssa Daelli Magda, per un ulteriore periodo di due mesi, fino al 31/07/2020;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

VISTA la "Richiesta di avvio procedura del servizio" per la sede del CREA DC di Lonigo di importo 5.212,50 euro più IVA del 11/02/2020, a firma della Dott.ssa Romana Bravi, con cui si chiede l'acquisizione del servizio di lavori agricoli presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone.

PRESO ATTO che tale acquisizione si rende necessaria al fine di effettuare lavori agricoli per la conduzione dei terreni dell'azienda agricola sperimentale di Bovolone (6,5 ettari) e per le prove varietali da realizzare su tale terreno a partire da marzo 2020.

ATTESO che l'ammontare complessivo presunto del servizio in oggetto e posto ad affidamento diretto è di Euro 5.212,50 oltre IVA di legge e che la durata del contratto è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto;

PRESO ATTO del preventivo con prot. nr. 0008819 del 11/02/2020 inviato dall'azienda agricola Fiorio Nello con cui si offre un importo pari a 5.212,50 euro IVA esclusa per la realizzazione dei lavori agricoli presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone (VR);

VISTA la dichiarazione tecnica per unicità con prot. nr. 0017917 del 10/03/2020 firmata dalla Dott.ssa Romana Bravi, responsabile della sede del CREA DC di Lonigo, con la quale dichiara che la ditta Fiorio risulta l'unica in zona a Bovolone (VR), dotata di esperienza nel settore ed in grado di fornire un servizio tempestivo, necessario all'effettuazione di lavori agricoli per la conduzione di terreni dell'azienda agricola di Bovolone (6,5 ettari) e per le prove varietali da realizzare su tale terreno a partire da marzo 2020. L'affidamento ad un conto terzista risulta indispensabile in quanto l'azienda non è dotata di trattori funzionanti e idonee attrezzature per la lavorazione del terreno.

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate con successiva delibera n. 206 del 01.03.2018 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e l'art. 1. Comma 350 legge 145/2018 il quale con riferimento alle PP.AA. di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che il Regolamento del C.R.E.A. approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 31/01/2020, in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e SS.MM.II. (Codice dei contratti pubblici) dispone per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00, fino alla soglia comunitaria, nelle ipotesi in cui il bene o il servizio non sia disponibile sul MePA, e obbligatorio utilizzare le piattaforme telematiche di negoziazione Tuttogare PA;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 6, nel portale Consip SPA, Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non sono presenti in Convenzione e Accordo Quadro i lavori richiesti;

VISTO l'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 che disciplina l'ipotesi dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare la sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e che con dichiarazione prot. nr. 0025473 del 07/04/2020 il Dr. Antonini Luigi dichiara che, per questo tipo di attività, è sufficiente che nel contratto venga inserita la planimetria delle aree da lavorare (da mappa catastale) indicando

le particelle interessate e che venga richiesta alla ditta l'autodichiarazione del rispetto di quanto previsto dalle norme di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e smi) nello svolgere l'attività, come oggetto del contratto, presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone;

VISTA la richiesta del certificato del casellario giudiziale con prot. nr. 0023408 del 30/03/2020, inviata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio locale del casellario giudiziale;

PRESO ATTO che sono decorsi i 30 giorni senza che la Procura della Repubblica abbia espresso parere e pertanto ai sensi dell'art. 17 bis Legge 241/90 introdotto dall'art. 3 Legge 718/2015 n. 124 (Silenzio-assenso) il quale dispone che decorsi i termini di cui al comma 1 (30 giorni) senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito;

PRESSO ATTO della richiesta con prot. nr. 0025629 del 07/04/2020 inviata sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e restituita con esito positivo;

VISTA la nota di proposta di aggiudicazione prot. nr. 0025822 del 08/04/2020 firmata dalla Dott.ssa Magda Daelli e inviata all'ufficio negoziale con la quale si propone di aggiudicare provvisoriamente l'azienda agricola sperimentale di Bovolone all'azienda Fiorio Nello, in attesa dell'espletamento delle verifiche di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016;

TENUTO CONTO delle finalità e dell'importo dell'affidamento, non si richiede, sulla base di quanto previsto dagli artt. 93, comma 1, e 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 la produzione di una garanzia provvisoria, né di una garanzia definitiva, anche al fine di ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 272 del DPR n. 207/2010, il Responsabile Unico del Procedimento che, in base al comunicato del 7/09/2010 del Presidente dell'AVCP (ora ANAC) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 216 del 15/09/2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

CONSIDERATO di indicare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, non sussistendo situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, dichiarazione sottoscritta l'11 febbraio 2020, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Magda Daelli, Ufficio amministrativo Certificazione delle sementi- CREA DC;

VISTI gli articoli 31 e 111 del decreto legislativo 50/2016 che dispongono relativamente ai compiti di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del RUP e del Referente dell'esecuzione del contratto non specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

ASSEVERATA la disponibilità di 5.212,50 euro sul capitolo 1.03.02.09.012.02, ob.fu. 3.06.01.00.00.;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art.2

Di procedere all'affidamento diretto del servizio di realizzazione lavori agricoli presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone (VR) all'azienda Fiorio Nello.

Art. 3

Vengono approvati i seguenti elementi essenziali della procedura:

Oggetto: servizio di realizzazione lavori agricoli presso l'azienda agricola sperimentale di Bovolone (VR);

Durata: il servizio verrà eseguito per il periodo di 12 mesi;

Importo presunto del servizio: 5.212,50 euro Iva esclusa;

Art. 4

Di impegnare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) la spesa complessiva di euro 5.212,50 iva esclusa CIG: ZD22C00776, che graverà sul finanziamento del programma di attività di cui all'ob/fu 3.06.01.00.00 sul capitolo di spesa 1.03.02.09.012.02, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, sul C.R.A.M.1.02.03.06.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Magda Daelli, nella qualità di funzionario amministrativo, in possesso dell'esperienza professionale e competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni di RUP come richiesto al punto 7.3 delle succitate linee guida ANAC n. 3, preso atto della insussistenza in capo alla medesima, di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.lgs 50/2016 viene nominato quale Direttore per l'esecuzione del contratto la Dott.ssa Romana Bravi in possesso dell'esperienza professionale e competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni, preso atto della insussistenza in capo allo stesso, di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Art. 7

Copia della presente Determina viene trasmessa al RUP e al DEC per il seguito di competenza.

Art. 8

Della presente Determina viene data adeguata pubblicità a norma dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

F.to Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi